

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00309222

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna in adorazione del Bambino dormiente

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PR
PVCC - Comune	Langhirano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1475
DTSF - A	1499
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	cerchia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Araldi Alessandro
AUTA - Dati anagrafici	1460 ca./ 1528
AUTH - Sigla per citazione	00001027
AAT - Altre attribuzioni	Tacconi Francesco
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	160
MISL - Larghezza	61
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	lacune, ridipinture
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Decorazioni: mandorla.
	L'interessante affresco si trova alla sommità di una parete a ridosso

NSC - Notizie storico-critiche

della crociera, in un ambiente all'estremità esterna del giardino che conduce alla chiesa, ora accessibile solo dal monastero. E' un vano a doppia volta a vela probabilmente in origine a travatura in legno, destinato a luogo di accoglienza da cui si accedeva al "Dormitorio religiosi famillatu/s, come si legge in un'iscrizione a caratteri gotici ancora esistente sulla parete a fianco della porta d'accesso al chiostro. L'immagine, se pur abrasa nelle linee marginali della mandorla e in particolare nella parte della tesat della Vergine, è sufficientemente integra nel disegno elegante delle forme e nella costruzione chiaroscurale, giocata su una stesura tonale di terre rosse/bruno/ocra, che si accendono di luce nel giallo caldo dei capelli di entrambe le figure. Le pieghe del bianco manto ricadono con maestria seundo un complesso disegno e rafforzano la posa regale della Vergine, che tuttavia non interpreta pienamente l'iconografia tradizionale e si mostra in profonda adorazione del Bambino a capo scoperto. La mandorla, resa con i colori dell'iride, simboleggia nel pensiero medievale la luce divina e la verginità di Maria, ma più raramente nella tradizione pittorica a noi nota è abbinata al tema dell'Adorazione del Divino Infante, steso nudo ad occhi aperti sul grembo della madre. I caratteri stilistici dell'opera hanno suggerito una datazione coeva alla fondazione dell'abbazia (1471) e in relazione a documenti che trovano impegnato nel 1475 nel Castello , nella Badia e in S.Maria delle Grazie a Torrechiara, il pittore cremonese Francesco Tacconi si è rafforzata l'attribuzione a questo maestro, sebbene il confronto con le sue opere certe, una tavola raffigurante una "Madonna con il Bambino" (1489) di chiara derivazione belliniana, conservata alla National Gallery di Londra e le ante d'organo (1490) custodite a San Marco a Venezia, ci permettono di conoscere una personalità artistica di diversa cifra pittorica. Del resto non è possibile considerare che sia opera dello stesso maestro che dipinse la raffinata "Madonna con il Bambino" affrescata su un pilastro all'interno della chiesa come sostiene Mendogni, che ora è stata proposta a Bernardino Loschi. Nel volto della nostra Vergine si colgono stilemi più arcaici di influenza lombarda, presumibilmente assorbiti da un artista parmense forse agli inizi della sua attività. Una contenuta umanità che contrassegna una devozione popolare, unita ad una ricerca armoniosa di proporzioni specie nella resa plastica del Bambino, che richiami simili modelli usciti dalla fertile bottega dei Vivarini e trova raffronti significativi anche con i putti del nostro Alessandro Araldi. Un confronto convincente può essere sostenuto con il Bambino in grembo alla Vergine della Pala Centoni in Duomo, reso con lo stesso intento calligrafico e le contenute forme plastiche. Del resto con l'Araldi si avvertono strettissime attinenze figurative anche per la testa della Madonna, quasi il prototipo delle figure femminili dipinti nel soffitto nella sala monastero benedettino di San Paolo. Siamo davanti ad un'opera del giovane Araldi, reduce di quel viaggio programmato nel 1496 in terra veneta? In mancanza di conferme archivistiche, ci sembra opportuno mantenere relazioni con quest'ambito, in cui si muovevano certamente anche altre diverse personalità. Quindi un anonimo artista sensibile a varie influenze culturali, tra cui non mancano echi bembeschi che non è troppo distante cronologicamente, come suggeriscono Cirillo e Godi (1986) anche all'omonimo maestro degli affreschi nella chiesetta di San Rocco a Casale di Felino.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione
generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS PR 108333

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia colore

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Summer L.

BIBD - Anno di edizione 1979

BIBH - Sigla per citazione 00002161

BIBN - V., pp., nn. p. 48

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Cirillo G./ Godi G.

BIBD - Anno di edizione 1986

BIBH - Sigla per citazione 00000068

BIBN - V., pp., nn. p. 267

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Mendogni P.P.

BIBD - Anno di edizione 2002

BIBH - Sigla per citazione 00002163

BIBN - V., pp., nn. p. 61

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Giusto M.

BIBD - Anno di edizione 2005

BIBH - Sigla per citazione 00002145

BIBN - V., pp., nn. pp. 192-193

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 2004

CMPN - Nome Giusto M.

FUR - Funzionario responsabile Fornari Schianchi L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Campanini S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Campanini S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	